

NALI' THEMBA: Prevenire la violenza, ampliare l'accesso ai diritti e sostenere le comunità LGBTQIA+ in Sudafrica

Contesto:

Nonostante il Sudafrica abbia un quadro legislativo progressista in termini di diritti umani, permangono significative disuguaglianze legate a religione, cultura, orientamento sessuale, identità di genere e classe sociale. Circa il 70% della popolazione sudafricana considera sbagliate le relazioni omosessuali e la violazione delle norme di genere nell'abbigliamento. I crimini d'odio e le discriminazioni contro le persone LGBTQIA+ sono molto diffusi. Il Sudafrica ha uno dei tassi più alti al mondo di violenza sessuale e le aggressioni contro la comunità trans sono aumentate significativamente durante la pandemia di COVID-19. Le persone trans e genderqueer subiscono violenze fisiche, discriminazioni e mancanza di supporto sanitario. Le leggi sul riconoscimento del genere patologizzano le identità trans e le politiche sanitarie non supportano adeguatamente l'affermazione di genere, rendendo difficile l'accesso a cure mediche e legali, soprattutto nelle aree rurali. In questo contesto, il progetto mira a colmare le lacune nei dati sulla violenza di genere contro le comunità trans, migliorare le risposte dei servizi di supporto e affrontare il discorso di odio diffuso dai media.

Il progetto:

Il progetto Nali Themba si propone di rafforzare in modo significativo le capacità di leadership e advocacy delle organizzazioni comunitarie LGBTQIA+. Un obiettivo chiave è migliorare il coordinamento tra i vari movimenti per garantire una maggiore inclusione delle comunità trans e genderqueer nelle politiche di prevenzione alla violenza di genere, sia a livello locale che nazionale. Questo significa non solo fornire formazione mirata per documentare e segnalare violazioni dei diritti umani, soprattutto violenze sessuali e femmineicidio contro le membra delle comunità trans e genderqueer, ma anche potenziare il collegamento con i servizi di supporto esistenti. Il progetto si impegna anche nel coinvolgimento attivo di giovani, media e autorità religiose e tradizionali come agenti di cambiamento sociale, per contrastare lo stigma e i pregiudizi contro le persone

LGBTQIA+. Questo sarà realizzato attraverso campagne sui social media, attività educative tra pari e dialoghi con leader locali. Inoltre, Nali Themba prevede di promuovere azioni di advocacy e di formazione per influenzare funzionari governativi e altri attori chiave, al fine di colmare le lacune nei servizi esistenti per la violenza di genere. La produzione di un documentario professionale sulle violenze contro le soggettività LGBTQIA+ mira a sensibilizzare su scala locale, nazionale e internazionale, contribuendo così ad una maggiore consapevolezza e sostegno.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	NaliThemba: Preventing violence, expanding access to rights and bringing hope to trans and gender diverse communities in South Africa
LUOGHI DEL PROGETTO	Stato del Sudafrica
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	500 persone trans e genderqueer sopravvissute a violenza di genere e femminicidio; 100 operatori e volontari di organizzazioni comunitarie LGBTQIA+ guidate da persone trans in almeno 5 province; 50 funzionari governativi dei Dipartimenti dei servizi locali (come Affari interni, Polizia, Servizi sociali e sanitari, Istruzione); 50 funzionari governativi a livello nazionale (Commissioni e Gruppi consultivi; Dipartimenti governativi, come Giustizia, Affari interni, Sanità, Socio-sviluppo); 50 giornalisti di piattaforme mainstream, indipendenti e social media; 50 leader religiosi e autorità tradizionali; 50 rappresentanti di altri movimenti per i diritti LGBTQIA+ e delle donne.
CAPOFILIA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	GDX - Gender Dynamix
ENTE FINANZIATORE	Unione Europea
DURATA DEL PROGETTO	36 mesi (2024 - 2027)